

15 marzo 2012 14:06

Feti in cimitero a Firenze? Perché no? Anzi, vogliamo anche gli animali domestici!!

di [Vincenzo Donvito](#)



Sto facendo "scalpore", nei cosiddetti ambienti laici, la notizia che il nuovo regolamento di polizia mortuaria del Comune di Firenze prevede la possibilità di seppellire anche i feti abortiti in cimitero (Trespiano nella fattispecie fiorentina).

Da persone libere quali siamo, favorevoli all'aborto e rispettose dei diritti dei cittadini che usufruiscono dei servizi di pubblica utilità, non comprendendo chi fa polemica, elogiato l'iniziativa.

Perché chi ha originato un feto abortito non dovrebbe metterlo dove vuole, nel rispetto delle relative osservanze sanitarie?

Perché l'istituzione dovrebbe negare che qualcuno possa vedere rispettato il proprio credo?

Che differenza c'è rispetto alle agevolazioni e agli spazi che si danno ovunque alle religioni?

Forse che nel cimitero di Trespiano non seppelliscono e cremano i senza-dio?

Ognuno deve essere libero di seppellire i propri morti.

Se un'amministrazione deve essere tale per tutti i cittadini, la stessa farebbe un errore ad impedire che un credo usi i propri riti, i propri usi, i propri costumi.

Non solo, ma da questo si tragga spunto per chiedere all'amministrazione di creare uno spazio cimiteriale anche per gli animali domestici. Soggetti viventi sempre più importanti nella nostra vita civica ed affettiva, anche al pari dei bipedi, per cui meritano la possibilità che chi li ha amati in vita li possa ricordare nei luoghi che ritiene più opportuni ai propri riti e costumi. E cosa di meglio, per chi ama ricordare i propri cari andando in cimitero, poterlo fare per bipedi e quadrupedi nel medesimo posto?